

Un ottobre... da resa dei conti



Le finali autunnali di Lssa hanno mandato agli archivi due successi: il National Championship di Calvisano e il Regional Piemonte di Sommariva Bosco

di Domenico De Marco

Due finalissime da oltre 190 colpi minimi, due club organizzatori, ma un'unica Lone Star Shooting Association, che ha festeggiato la conclusione di due grandi kermesse. Da una parte il consueto titolo italiano a stelle e strisce, organizzato ormai da anni dal Robin Academy e giunto all'ultima (nona) tappa stagionale, dopo 10 mesi di poderoso e instancabile agonismo; dall'altra la prima edizione del titolo piemontese, allestita dal Cuneo Combat con la formula di tre match in totale, una sorta di minicampionato a carattere regionale che ha registrato pieno gradimento. Fabio Guerra e Ciro Zeno: sono loro i due registi di questa "doppietta fumante"; un sorriso per 2... che diventa per 3 contando il fondatore Gary Burris, soddisfatto da Oltreoceano nel vedere la "propria Stella" crescere ogni anno e coinvolgere sempre più tiratori, soprattutto in Italia. Targato Lssa, resta comunque da disputare ancora un top-match, per chiudere l'anno in bellezza: si



Il National è vostro! Assente Canova, posano da sinistra: (in alto) Coscelli, Cornaglia, Monguzzi, Bottari e Celeghin; (in basso) Schena, Brizzolari, Vezzoli e Piccolo

tratta della Winter Cup in gara secca a fine novembre, che rappresenta soprattutto un'ultima preziosa occasione di rivincita per gli atleti che in corso d'anno hanno solo sfiorato i titoli stagionali.

Qui Calvisano

Entriamo subito nella disamina dei campioni che hanno impreziosito un National davvero esaltante, anche nella finale. La Tactical Scope è stata l'ennesima passerella per Federico Coscelli, oro anche in ultima

gara, suggellando un dominio mai in discussione con 7 vittorie in 7 presenze: *chapeau!* Discorso analogo per Flavio Brizzolari, che nella Tactical Limited ha replicato alla perfezione "i numeri" di Coscelli per una marcia trionfale irresistibile. Nella Scope di calibro .22 Lr semplicemente straordinario il ruolino di Dario Cornaglia, vittorioso in finale per l'ottava volta su nove prove, cui va aggiunto un secondo piazzamento in gara-1 a gennaio e l'etichetta di "sempre presente" in cam-



Grazie Armi Magazine! Uno dei bay del National, con Massimo Butti in azione



Lssa che passione! Enrico Massoni, ammirevole per presenza ed impegno

Alcuni campioni del Regional. Da sinistra: Manassero, Cauterucci, Ruotolo e Benente



ITALIAN NATIONAL LSSA 2017: I CAMPIONI DI DIVISIONE

DIVISIONE	VINCITORE
Tactical Scope	Federico Coscelli
Tactical Limited	Flavio Brizzolari
Tactical Scope .22 Lr	Dario Cornaglia
Ak-47	Walter Schena
Subgun	Daniele Vezzoli
Stock	Lorenzo Monguzzi
Glock	Claudio Bottari
Custom 9/40	Giampaolo Canova
Custom 45	Davide Piccolo
Open	Marco Celegghin



Suggestivo scorcio della gara cuneese. L'ingaggio è di Enrico Boasso



Azione di cambio. Tra le paratie dello "Shooterland" si cimenta Roberto Beltrando

pionato. In Ak-47 invece ancora un timbro per Walter Schena che ha conseguito la sesta vittoria su nove prestazioni, "stacanovista" della stagione come Cornaglia. Francesco Filippi ha piazzato l'acuto in finale, lasciando al campione della Subgun Daniele Vezzoli solo l'argento: quattro comunque le vittorie stagionali per Vezzoli, che ha disputato otto dei nove match. Anche in Custom 45 niente chiusura col botto per l'iridato: Davide Piccolo infatti ha lasciato l'oro di finale a Domenico Scarcella, accontentandosi di un secondo piazzamento... dopo sei favolose vittorie. Nella Custom 9/40, assente il già campione Giampaolo Canova (sei affermazioni su otto prestazioni), ci ha pensato il cugino Daniele a prendere l'ultimo oro. In Stock solo sesto l'iridato Lorenzo Monguzzi (con una sola vittoria in 8 gare), già certo del titolo: show di Flavio Brizzolari che ha primeggiato gara-9 servendo il bis dopo il successo in Limited! Spasimo da ultimo turno per le due divisioni ancora incerte, ossia Glock e Open: la prima ha visto lo sprint decisivo di Claudio Bottari, che ha piazzato la quarta vittoria in cinque match e superato definitivamente le velleità del coriaceo Vincenzo Statile; la seconda si è risolta al cardiopalmo, con l'argento di

REGIONAL PIEMONTE LSSA 2017: I CAMPIONI DI DIVISIONE

DIVISIONE	VINCITORE
Tactical Scope	Valerio Manassero
Tactical Limited	Francesco Conti
Tactical Scope .22 Lr	Fabrizio Benente
Subgun	Raffaele Ruotolo
Stock	Maurizio Munari
Glock	Tomas Cauterucci
Custom 9/40	Mauro Marengo
Custom 45	Simone Alessandria

Marco Celegghin che è bastato per vincere il titolo di 2 punti sul mai domo Mauro Barbaresi (oro in finale) e di 4 punti sul generoso Massimo Butti.

... e qui Sommariva

Spostando il focus sul Regional Piemonte in terra cuneese, la finale - disputata il 14 e 15 ottobre allo "Shooterland" - ha visto tra gli astanti anche il sorteggio di un bellissimo Tac-9, offerto dallo sponsor "Tactical 73". Riguardo ai protagonisti assoluti delle varie classifiche, la Tactical Scope ha incoronato Valerio Manassero, secondo in finale (successo di Roberto De Cesare) ma

forte di un oro e un bronzo nei due turni precedenti: la Limited invece è stata onorata da Francesco Conti, assente in finale ma primatista nelle due gare iniziali. Il calibro .22 Lr ha sorriso al suo dominatore incontrastato: Fabrizio Benente, che ha completato una irresistibile tripletta di vittorie. Più tesa la Subgun, agonisticamente parlando, con Raffaele Ruotolo che l'ha spuntata grazie ad un ultimo bronzo (vittoria in finale di Francesco Filippi) dopo aver dominato in gara-1 e un altro bronzo nella prova successiva. Meno storia invece nella Glock, tutta a favore di Tomas Cauterucci, argento in finale (oro per Emilio Anerdi) dopo due vittorie iniziali, così come in Stock dove Maurizio Munari ha confermato i favori del pronostico, bissando in finale il successo di gara-2 e cancellando un inizio sonnolento da quarto posto in prima apparizione. Infine le due Custom, per concludere la rassegna dei premiati: la calibro .45 è stata terreno di caccia per Simone Alessandria, vittorioso anche in finale dopo secondo e primo posto nelle gare d'esordio; la 9/40 invece è andata a Mauro Marengo, già lanciatissimo, che ha raggiunto la matematica con pochi punti in finale (vinta da Roberto Squarise) e si è difeso dall'ultimo assalto del temibile Fiorluigi Locatelli.